



Via San Cristofaro, 56 - 80055 Portici (Na) Tel. e Fax 081476836 - C.F. 80051400630

e-mail: naic8bp001@istruzione.it - naic8bp001@pec.istruzione.it

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)

Prot. 0006935 del 31/08/2026

VII (Uscita)

REGOLAMENTO CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI TRIENNIO 2026/2029

1. PREMESSA

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi. Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti. Da qui, inoltre, la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

2. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni/plessi sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e di concrete proposte (non nominative) formulate dal Collegio dei Docenti, in riferimento ai criteri fissati dal Consiglio. L'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio delle lezioni, dura di norma tutto l'anno, è di competenza del Dirigente Scolastico ed è finalizzata alla piena attuazione degli obiettivi e delle finalità del P.T.O.F.

L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, fa riferimento ai criteri e alle proposte degli organi collegiali cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, anche sulla base di informazioni riservate in suo possesso, per la migliore e corretta gestione della Comunità Educatrice.

3. TEMPI DI ASSEGNAZIONE

Inizio mese di settembre.

4. CRITERI

L'assegnazione delle classi/sezioni avverrà secondo i seguenti criteri:

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico, in ottemperanza a quanto

indicato nei commi 2 e 4 dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001.

- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con disabilità, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
- c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- d. In caso di richiesta, adeguatamente motivata, del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso/classe di concorso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
- f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.
- h. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso, deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al Dirigente Scolastico entro il 31 luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

5. FASI DELLE ASSEGNAZIONI

- 1. Per le assegnazioni dei docenti su posto comune della **scuola dell'infanzia e della scuola primaria**, valgono i criteri-guida descritti dall'art. 4. In applicazione degli stessi, le fasi di assegnazione contemplano pertanto vari aspetti di rilievo giuridico e socio-relazionale che connotano l'ambito ordinario della vita scolastica, come di seguito richiamati:
 - a) continuità didattica; tale continuità non è comunque criterio vincolante: si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo o per garantire un migliore funzionamento dell'Istituto o ancora per garantire una migliore gestione interna delle classi;
 - b) equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Team di Classe/Sezione;
 - c) assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. I docenti specializzati sono insegnanti su posto comune che insegnano la lingua inglese nella classe assegnata e, in alcuni casi, su massimo 1 o 2 classi ulteriori;
 - d) posizione nella graduatoria d'istituto;
 - f) in casi particolari, derivanti da incompatibilità ambientale, che possono essere rilevate da evidenze documentali (es. esposto da parte del personale scolastico e/o dei genitori) il Dirigente scolastico valuterà in base alla situazione contingente, previo riscontro oggettivo.

2. Per le assegnazioni dei docenti su posto comune della **scuola secondaria di I grado**, valgono i criteri-guida descritti dall'art. 4. In applicazione degli stessi, le fasi di assegnazione contemplano pertanto vari aspetti di rilievo giuridico e socio-relazionale che connotano l'ambito ordinario della vita scolastica, come di seguito richiamati:
- a) continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 h delle singole cattedre; tale continuità non è, comunque, criterio vincolante si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo o per garantire un migliore funzionamento dell'Istituto o ancora per garantire una migliore gestione interna delle classi;
 - b) equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del Consiglio di Classe;
 - c) equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del Consiglio di Classe e gli alunni;
 - d) equilibrio nella composizione dei Consigli di Classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati;
 - e) competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti;
 - f) posizione nella graduatoria d'istituto;
 - g) numero equo di classi per docente;
 - i) in casi particolari, derivanti da incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da evidenze documentali (es. esposto da parte del personale scolastico e/o dei genitori) il Dirigente scolastico valuterà in base alla situazione contingente, previo riscontro oggettivo.

6. DEROGA AI CRITERI

In casi particolari, come già indicato al punto n. 2 e al punto n. 4 a) del presente Regolamento, sulla base dei dati a propria disposizione anche riservati e/o valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzativo-didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, a tutela dei diritti e dei bisogni degli studenti quale criterio prioritario e ineludibile, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento, per favorire la maturazione delle competenze che portino al successo formativo.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

- favorire la continuità didattica;
- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- favorire la rotazione tra i consigli di classe, i team, le equipe pedagogiche;
- assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
- situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;

- nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Ulteriori criteri per l'assegnazione degli alunni/numero delle ore ai docenti di sostegno

Nell'assegnazione degli alunni/numero delle ore ai docenti di sostegno si terrà conto:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'AT;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe: il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno del GLI la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'AT, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente.

Il presente Regolamento è stato presentato al Consiglio di Istituto in data 07.07.2026 ed è approvato con delibera n. 161.

La Dirigente Scolastica

Nunzia Borrelli

*Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa*